Post to Pdf

Discarica di Albano, ancora troppedomande senza rispostaaa

Nella mattinata di oggi, in modalità telematica, si èsvolta una seduta della Commissione Trasparenza e Pubblicità del Consiglio Regionale del Lazio,convocata dalla Presidente Chiara Colosimo, perdiscutere degli atti concernenti la discarica di AlbanoLaziale, situata in località Roncigliano, a cui sonostati invitatiil Sindaco di Albano MassimilianoBorelli, i rappresentanti dell'Associazione SaluteAmbiente Albano, ed i rappresentanti di ARPA Lazioe degli uffici regionali competenti, unitamenteall'Assessore regionale ai rifiuti MassimilianoValeriani.

CHIARA COLOSIMO: "SIAMO DALLA PARTE DEICITTADINI E NON CI ACCONTENTEREMO DI RISPOSTE EVASIVE E PARZIALI DALLEAUTORITA' COMPETENTI"

"Questa mattina in commissione Trasparenza si èsvolta un'audizione sulla discarica di Albano. Due le questioni principali sulle quali ho sollecitato più volteuna risposta. La prima riguarda il numero dei pozzi realmente presenti presso la discarica diRoncigliano. Nell'ordinanza emessa dall'ex Sindacodi Roma, Virginia Raggi, e confermata recentementeda Gualtieri si fa riferimento a quattro pozzi. Oggi il responsabile dell'Arpa ha spiegato che l'Agenzia,come contenuto nell'ordinanza del sindaco di Roma, svolge accertamenti mensili sui 4 pozzi indicatinell'Aia, ma esamina con minore cadenza anche glialtri 8 presenti nell'area. Tra le altre cose quello checi risulta dalle risultanze della stessa Arpa è che nei suddetti pozzi sono presenti arsenico, ferro e zincoben oltre i limiti massimi ammessi dalla legge e che da agosto scorso tutte le analisi di controllo nelladiscarica di Albano hanno mostrato i valori inquinanti ben al di sopra dei limiti. Quindi non si capisceperché sulla scelta della proroga non si siano tenutiin considerazione questi elementi e perchél'Autorizzazione non è stata aggiornata". Lo dichiarala Consigliera Regionale del Lazio e Presidentedella Commissione Trasparenza della Pisana Chiara Colosimo, che aggiunge: "La seconda questioneriguarda l'interdittiva antimafia che grava sul sito eche è stata completamente ignorata dall'ex Direttoreregionale dei Rifiuti, Flaminia Tosini, quando si è proceduto alla voltura tra la società raggiunta dal provvedimento interdittivo dell'allora Prefetto Pecoraro e la società che oggi gestisce il sito.

I rappresentanti dell'associazione Salute e Ambiente Albano hanno riferito di essersi rivolti alla Commissione che presiedo perché ritengono che ci sia assenza di trasparenza negli atti. Quello che è emerso nell'audizione di oggi conferma i loro dubbi ma noi saremo sempre dalla loro parte e non ci accontenteremo di risposte parziali o evasive da chi rappresenta le Istituzioni". Conclude Chiara Colosimo.

ASSOCIAZIONE SALUTE AMBIENTE ALBANO: "RINGRAZIAMO LA COMMISSIONE PER SERIETA'E RISPETTO MA DALLE ISTITUZIONI COMPETENTI ASPETTIAMO ANCORA RISPOSTE"

"Si è appena conclusa l'audizione della nostra Associazione in Commissione Trasparenza Lazio, a cui hanno partecipato i vertici di Arpa Lazio, Ufficio Rifiuti Lazio ed esponenti della Regione Lazio. Ringraziamo la Commissione Trasparenza per averci ascoltato e per aver affrontato il tema con serietàe rispetto. Raggela la facilità con cui alcuni rappresentanti delle istituzioni rimpallino le responsabilità esi spertichino in monologhi autoassolutori". Queste le parole con cui si apre la nota stampa dell'Associazione Salute Ambiente Albano, a margine dell'audizione in Commissione Trasparenza del Consiglio Regionale del Lazio, convocata dalla Presidente Chiara Colosimo, proprio per trattare il tema della discarica di Albano.

"I punti sollevati e su cui ci aspettiamo delle risposte scritte e un aggiornamento a breve – continua la nota dell'associazione – sono: l'interdittiva antimafia: come è possibile che si sia lasciata la proprietà della discarica a una società, la Pontina Ambiente del Gruppo Cerroni, soggetta a interdittiva antimafia, confermata in Consiglio di Stato? Come è possibile che questa stessa società sia stata libera di sub-affittare la discarica a due società di comodo e di guadagnare tanti soldi? Pretendiamo che qualcuno per iscritto ci scriva che l'interdittiva antimafia non conta nulla, e che se ne assuma le responsabilità

Developer By Post to Pdf